Il rapporto dopo l’emergenza

Conservo una scoperta, non la pressione dell’emergenza.

Compila quando la situazione è rientrata. Scegli un episodio recente: anche una scadenza imminente o una giornata stravolta. Non occorre creare un’emergenza né trovare per forza una lezione.

1 Ricostruisco un episodio

Che cosa è successo e che cosa dovevo proteggere prima di tutto?

2 Osservo che cosa è cambiato

Che cosa ho smesso di fare o semplificato? Che cosa è successo di conseguenza?

Se hai dubbi: un dettaglio lasciato andare, una richiesta d’aiuto anticipata, un passaggio tolto o una preoccupazione che ha perso peso.

Una cosa che mi ha aiutato: _____

C’è una soluzione temporanea che non voglio mantenere?
Se non ne individuo una, lascio vuoto.

3 Porto una scoperta nella vita ordinaria

Quale cambiamento voglio provare, in quale situazione e quando?

Esempio: «Nell’emergenza chiedere aiuto ha sbloccato il lavoro. Nel prossimo progetto chiederò un chiarimento appena incontro il primo dubbio».

Dopo la prova: mi ha aiutato anche senza urgenza? Che cosa mantengo o adatto?

Rivedrò la prova il: _____ Se emerge una condizione utile, aggiorno la scheda 01 Audit.